



Koordinations -und Dokumentationsstelle für das forstliche Bildungswesen  
Service de coordination et de documentation pour la formation forestière  
Centro di coordinamento e di documentazione per la formazione forestale

## Tema : Pedagogia

### Articolo : Rapporti tra datore di lavoro e apprendista

#### Riassunto

Sebbene il contratto di tirocinio indichi il datore di lavoro quale responsabile, nelle aziende l'apprendista non riceve sempre un'adeguata attenzione.

Sono stati intervistati i responsabili e maestri di tirocinio di un'azienda e di un'impresa forestale. Per loro non ci sono dubbi: gli sforzi investiti negli apprendisti si ripercuotono positivamente anche sull'azienda.

#### Introduzione

Il primo passo verso il tirocinio rappresenta sempre un'incognita. Attraverso il tirocinio si entra in un nuovo mondo: il mondo del lavoro .

Se il giovane, davanti ad una tappa così importante della sua vita, ha da un lato molteplici aspettative su ciò che lo attende, dall'altro nutre anche incognite e dubbi. L'inizio dell'attività lavorativa solleva per esempio interrogativi su come sarà il suo rapporto con i nuovi colleghi e con gli adulti.

In base a sondaggi effettuati su una larga fascia della popolazione interessata, risulta che ai giovani intenzionati ad iniziare un apprendistato, si presenterebbero diversi ostacoli da superare. L'ufficio federale dell'orientamento professionale ( [www.orientamento.ch](http://www.orientamento.ch) ), con l'intento di sostenere e consigliare gli apprendisti, nella sua pagina web cita ad esempio:



- *“Come apprendista ti viene a trovare improvvisamente a lavorare a contatto con parecchi adulti. Questi hanno già imparato la loro professione e si aspettano che tu sappia apprendere in fretta ciò che occorre fare e che tu sia capace di lavorare in gruppo. Forse non hanno nemmeno sempre molto tempo a disposizione per occuparsi di te e spiegarti tutto, in modo che talvolta devi anche trovare da solo la soluzione a un problema o portare a termine autonomamente un determinato lavoro.”*
- *“Spesso nelle aziende regna un particolare trambusto. Tutti sono occupati e hanno parecchio da fare. Devi quindi arrangiarti a capire cosa devi fare ed essere in grado di raccogliere da solo le informazioni che ti occorrono.”*

Di certo queste non sono le migliori premesse per un ragazzo in procinto d'iniziare un'attività professionale. Ma sappiamo che in alcune aziende l'approccio con l'apprendista è proprio di questo tipo. È dunque opportuno fare qualche riflessione.

### Consigli - Parte 1

Nell'ambito della formazione di selvicoltore il rapporto di lavoro è regolato con un apposito contratto di tirocinio, redatto sulla base di diverse leggi federali e cantonali riguardanti tra l'altro la formazione professionale, il lavoro e le assicurazioni sociali.

Il contratto di tirocinio contempla gli obblighi e i diritti del datore di lavoro e dell'apprendista o del suo rappresentante legale, in genere i genitori.

Tra gli obblighi del maestro di tirocinio (o datore di lavoro) citiamo il seguente estratto:

- (Art. 10, § 3) *“Il maestro di tirocinio forma l'apprendista adeguatamente, sistematicamente e con comprensione, secondo il programma di tirocinio stabilito dal regolamento. (...)”*



In primo luogo all'azienda compete il compito d'occuparsi del proprio apprendista fornendogli le nozioni necessarie all'apprendimento della professione e un supporto adeguato ad evitare disagi come quelli descritti nell'introduzione.

In Ticino com'è la situazione nelle aziende e tra gli imprenditori forestali? Lo abbiamo chiesto ai responsabili di due datori di lavoro che riteniamo siano particolarmente sensibili alla formazione di giovani leve:

### Consigli - Rolf Hürzeler, Azienda forestale del Patriziato di Ascona

1. Puoi descrivere brevemente la tua azienda?  
Siamo un'azienda forestale del Patriziato di Ascona. Attualmente sono occupati 2 selvicoltori e 2 apprendisti. Lavoriamo prevalentemente per gli enti pubblici di Ascona (Patriziato, Comune pubblico, Parrocchia).
2. Quanti apprendisti sono impiegati attualmente?  
I due apprendisti sono al 1° e al 3° anno. La nostra, nel 1980, fu la prima azienda non demaniale che in Ticino formò apprendisti selvicoltori.
3. Ogni apprendista ha un proprio maestro di tirocinio? Lavora sempre in gruppo con lui?  
Il maestro di tirocinio sono io per entrambi gli apprendisti. Passo con loro ca. l'80% del mio tempo.
4. Gli apprendisti chiedono spesso consigli e aiuti ai maestri di tirocinio?  
La nostra particolare struttura aziendale ci permette di lavorare quasi senza pressioni esterne e tra noi c'è un forte contatto. Gli apprendisti si sentono molto a loro agio e mi coinvolgono spesso.
5. Ci sono momenti in cui il maestro di tirocinio dedica tempo esclusivamente al proprio apprendista? Quando e dove avviene prevalentemente ciò?  
Quando capitano lavori di taglio con tecniche o pericoli particolari li coinvolgo e li seguo sempre in prima persona. In azienda inoltre li aiuto nella preparazione della guida metodica.
6. Ritieni che si debba aumentare o diminuire questo tempo? Perché?  
L'azienda è già privilegiata nel poter dedicare tanto tempo agli apprendisti. Malgrado ciò ci sono periodi, specialmente in inverno durante i tagli, che loro sono via per la scuola o per i corsi e non possono approfittare della formazione pratica. Peccato...
7. Nell'azienda la mansione di maestro di tirocinio è corrisposta in modo particolare?  
Essendo anche capo-azienda, le mie mansioni e retribuzioni sono già regolate per quella funzione.

### Consigli - Patricius Frei, Impresa forestale Dazzi & Frei SA, Chironico

1. Puoi descrivere brevemente la tua azienda?  
Siamo un'impresa forestale privata che occupa 17 persone, di cui 1 forestale SSF, 9 selvicoltori diplomati con diverse specializzazioni, 1 giardiniere, 1 muratore, 1 segretaria e 4 apprendisti.
2. Quanti apprendisti sono impiegati attualmente?  
Abbiamo attualmente quattro apprendisti selvicoltori: due al 1°, uno al 2° e uno al 3° anno di formazione. A settembre ne sono previsti altri due nuovi.
3. Ogni apprendista ha un proprio maestro di tirocinio? Lavora sempre in gruppo con lui?  
Nella nostra impresa ci sono tre maestri di tirocinio, tra cui un responsabile che si occupa della corrispondenza, dei contratti, dei rapporti con i genitori, dell'organizzazione della formazione ed aiuta gli apprendisti nell'allestimento dell'erbario e del libro di lavoro. Il maestro di tirocinio non è sinonimo di compagno quindi non lavorano sempre insieme. Gli apprendisti hanno la possibilità d'alternarsi in diversi cantieri, in modo da poter lavorare anche con altri specialisti (muratore, ecc.).
4. Gli apprendisti chiedono spesso consigli e aiuti ai maestri di tirocinio?  
Dipende molto dall'apprendista; purtroppo a volte chiedono quando è troppo tardi.
5. Ci sono momenti in cui il maestro di tirocinio dedica tempo esclusivamente al proprio apprendista? Quando e dove avviene prevalentemente ciò?  
Sì, in special modo durante l'inverno quando la riduzione del lavoro permette di potenziare il livello dell'apprendista con esercitazioni pratiche su macchinari, organizzazione, sicurezza e manutenzione. Il locale operai dispone del necessario per eseguire anche lezioni teoriche. Inoltre, grazie alla buona collaborazione con la Sezione forestale, possiamo compiere piccoli esercizi pratici senza dover attenerci ad una resa economica obbligatoria.
6. Ritieni che si debba aumentare o diminuire questo tempo? Perché?  
Da una parte sarebbe auspicato un incremento, ma purtroppo la situazione attuale nel settore forestale non lo permette. Ci vorrebbero maggiori incentivi per riconoscere alle aziende i loro sforzi nella formazione e nell'occupazione di personale qualificato, in modo da salvaguardare la continuità in qualità e sicurezza nel lavoro.
7. Nell'azienda la mansione di maestro di tirocinio è corrisposta in modo particolare?  
Gli straordinari e gli impegni di formazione sono corrisposti con un aumento salariale. Essendo spese irrinunciabili per la qualità, rientrano nei costi aziendali regolari.

[www.dazzi-frei.ch](http://www.dazzi-frei.ch)

### Consigli - Parte 2

Malgrado i nostri intervistati abbiano una struttura aziendale e un ambito lavorativo totalmente differente, tutti e due riconoscono grande importanza alla formazione dell'apprendista. Infatti da diversi anni si impegnano convinti che gli sforzi investiti possano avere buone ricadute anche sulla propria azienda.

Sotto la pressione del mercato e dei risparmi, molte aziende e imprese forestali si sentono facilmente tentate a limitare le risorse dedicate alla formazione. La crisi economica in atto da qualche anno può giustificare ridimensionamenti nella gestione degli apprendisti?

Siamo convinti di no, perché un apprendista ben seguito e istruito...

- ... può avere un rendimento economico interessante già dal secondo anno di tirocinio;
- ... è garanzia di continuità e sviluppo per l'azienda, se ingaggiato dopo l'apprendistato;
- ... incrementa la qualità dell'intero settore forestale, a beneficio di tutte le aziende;
- ... è un investimento e non un costo.

